

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nuovo sequestro di cocaina in porto a Livorno

Nicola Capuzzo · Friday, May 31st, 2024

L’Agenzia delle Dogane ha reso noto propri funzionari coadiuvati dai colleghi della Guardia di Finanza hanno portato nel porto di Livorno “all’ennesimo sequestro di stupefacente: ben 52 panetti di cocaina per un peso complessivo pari a circa 60 chilogrammi”.

Una nota dell’Agenzia ha spiegato: “L’efficacia dell’analisi dei rischi locale e la peculiare esperienza del Reparto Antifrode ADM e dei militari della Guardia di Finanza operanti nello scalo labronico ha portato a un altro significativo risultato, stavolta in collaborazione con il Comando Provinciale del Corpo di Reggio Calabria. Dopo un meticoloso lavoro all’interno di uno dei terminal dello scalo mercantile è stato individuato un contenitore proveniente dal Sud America, al cui interno erano stati occultati i panetti di cocaina. Per cercare di ingannare le attività ispettive, i panetti di cocaina erano stati ben nascosti nella struttura di uno dei tanti contenitori che trasportano carichi alimentari (banane) destinati alla grande distribuzione, ma gli scanner in dotazione all’Agenzia delle Dogane e Monopoli e le unità cinofile della Guardia di Finanza hanno stroncato l’ennesimo tentativo di introdurre, nel territorio nazionale, un altro imponente carico di purissima polvere bianca”.

L’operazione secondo le Dogane “conferma la sinergia operativa tra l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Guardia di Finanza, maggiormente rafforzata dall’esecuzione del Protocollo d’intesa, stipulato lo scorso anno, relativo ai loro rapporti di collaborazione. Il sequestro segna un ulteriore tassello a favore della lotta al narcotraffico sul territorio nazionale e è il risultato di una quotidiana e metodica attività di controllo ad ampio raggio, svolta diurnamente sul traffico passeggeri, veicoli e merci che transitano in porto. Lo stupefacente, dopo essere stato campionato e analizzato dal locale laboratorio chimico Adm, su disposizione della Procura della Repubblica, è stato distrutto presso l’inceneritore e così strappato alle piazze di spaccio, ove avrebbe fruttato alla criminalità organizzata oltre 20 milioni di euro. Le attività investigative sono state coordinate dalla Procura della Repubblica di Livorno che ha convalidato il sequestro e disposto gli approfondimenti del caso”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

“Mare, Finanza e Assicurazioni”: i panelist del Business Meeting del 14 giugno a Genova

This entry was posted on Friday, May 31st, 2024 at 8:30 am and is filed under Porti
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.